

Registrazione di Atto Privato

Il 10/03/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TDF, serie 3, numero 168

data di stipula: 24/02/2025

ident.vo telematico: TDF25L000168000GG per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: MRGVB63D25D086B

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

98074960786				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEI SOCI DELLA ASSOCIAZIONE
"GOMMALACCA FACTORY"**

L'anno 2024, il giorno 14 del mese di febbraio, presso la sede dell'associazione alle ore 18:30, si è riunita l'assemblea straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifica dello Statuto dell'associazione per adeguamento al codice degli Enti del Tezo Settore;
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti i soci: Luca Scornaienchi e Ivambattista Miraglia.

Assume la presidenza, a sensi di Statuto, il Sig. Ivambattista Miraglia, presidente dell'associazione il quale, con il consenso dell'Assemblea, chiama a fungere da segretario il sig. Luca Scornaienchi.

Il Presidente a questo punto constata che l'assemblea è validamente costituita, ai sensi di statuto, per deliberare sui punti all'ordine del giorno, essendo presenti due soci su un totale di tre.

Il Presidente illustra le modifiche previste allo Statuto dell'Associazione per adeguarlo con quanto previsto dalla normativa per gli statuti degli Enti del terzo settore (ETS) che intendono iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e invita i presenti a prendere visione del nuovo Statuto.

Conclusa la relazione del presidente, l'Assemblea delibera con voto unanime di approvare il nuovo Statuto dell'Associazione, che si allega al presente verbale.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara conclusa l'Assemblea straordinaria.

Del presente verbale si è fatta stesura contestualmente alla riunione e letto viene approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci.

Il Presidente



Il Segretario



S T A T U T O

dell'associazione Gommalacca Factory

ART. 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita una associazione culturale denominata Gommalacca Factory.

ART.2 - ETS

L'associazione se lo vorrà potrà definirsi "ente del terzo settore", aggiungendo l'acronimo ETS alla denominazione di cui all'art.1 e spendendolo nei rapporti con i terzi, nella corrispondenza e negli atti, solo dopo la sua iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore nella Sezione "altri enti del terzo settore", di cui all'art.46 del D.Dls. n.117/17.

Art.3 - SCOPO

L'Associazione si propone il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva e/o principale, delle attività di interesse generale di seguito riportate:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura (Art.5, c.1, lett.i), D.Lgs.117/17);
- promozione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (Art.5, c.1, lett.d), D.Lgs. 117/17);
- promozione di interventi di tutela e valorizzazione del patri-

monio culturale e del paesaggio (Art.5, c.1, lett.f), D.Lgs.

117/17;

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale (Art.5, c.1, lett.k), D.Lgs. 117/17);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (Art.5, c.1, lett.l), D.Lgs. 117/17);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (Art.5, c.1, lett.v), D.Lgs. 117/17).

Finalità principale dell'associazione saranno dunque quelle di: promuovere attività di carattere culturale, di promozione, formative, di sensibilizzazione e turistiche in genere che incentivino la crescita del capitale culturale e la cittadinanza attiva attraverso la diffusione di conoscenza, di valori e principi; favorire l'attrattività delle realtà locali ed il loro conseguente sviluppo, attraverso una serie di interventi, tra cui prodotti, servizi e format finalizzati alla promozione, mostre, fiere, eventi, festival pluridisciplinari e del fumetto; valorizzare le risorse umane, naturali e culturali che ricadono e caratterizzano il territorio; coinvolgere direttamente la popolazione locale ed altre realtà associative, anche estere, con l'obiettivo ultimo di realizzare un sistema interregionale di attrattori culturali e naturalistici; realizzare attività di progettazione, partecipazione e realizzazione di processi e progetti di rigenerazio-

ne urbana; attivare processi e realizzare progetti finalizzati a rivitalizzare il tessuto socioeconomico e in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale, contrasto all'esodo demografico, incremento della partecipazione culturale e dell'attrattività turistica dei territori interessati; sviluppare reti di collaborazione con enti pubblici e privati al fine di favorire il recupero del patrimonio storico, la riqualificazione degli spazi pubblici aperti, la creazione di servizi culturali anche a fini turistici; creare e promuovere nuovi itinerari e visite guidate; sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio; attivare economie di scala e di scopo; stabilizzare i flussi di mobilità della classe creativa attraverso un sistema di residenze d'artista caratterizzato da continuità e periodicità costante nel tempo; valorizzare le aree interne realizzando un sistema integrato di percorsi, cammini e attività di animazione culturale; realizzare percorsi formativi connessi all'industria culturale e creativa; favorire la mitigazione e all'adattamento del cambiamento climatico facendo particolare attenzione all'uso sostenibile e alla tutela dell'acqua, all'economia circolare, alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, alla protezione e al recupero della biodiversità e degli ecosistemi.

A titolo esemplificativo e non tassativo l'associazione potrà svolgere le seguenti attività:

attività culturali, attraverso laboratori di progettazione e produzione di eventi e prodotti culturali in genere, pluridisciplinari e dedicati al fumetto nonché al mondo dei comics in generale, costituzione e gestione di archivi e biblioteche di materiale vario ed iconografico, tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre di arte e dedicate al fumetto, installazioni, festival, fiere e manifestazioni culturali in genere pluridisciplinari e incentrate sul fumetto;

iniziative ricreative, attraverso eventi di intrattenimento culturale in genere, proiezione di film, teatro, musica, ecc., sia attraverso il coinvolgimento diretto dei soci, sia con l'intervento di artisti esterni;

attività di formazione, attraverso corsi di formazione ed approfondimento sul fumetto, l'animazione e il gaming nonché su tutti i temi vicini agli scopi dell'associazione e conseguente approntamento di materiale didattico e bibliografico;

attività editoriali, attraverso la pubblicazione e distribuzione, tradizionale, digitale e web, di portali, App, fumetti, periodici, atti di convegni, seminari, studi e ricerche, libri, cd e materiale video, che sia di supporto all'attività dell'associazione.

L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività lecita ed aderente agli scopi del sodalizio, nonché assumere incarichi da enti pubblici (anche in regime di convenzione) e privati che abbiano ad oggetto la progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione di eventi e manifestazioni culturali in genere, anche attraverso l'intervento ed il coinvolgimento di soggetti esterni

all'associazione stessa, purché tali attività siano secondarie e strumentali all'attività principale dell'associazione.

Si ribadisce che l'associazione non ha finalità di lucro.

Pertanto è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: la corrispondenza ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; la corrispondenza a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi; l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi diretta-

mente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 2; la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

ART.4 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione è costituito da elargizioni, offerte, lasciti e contributi effettuati sia da persone fisiche che da enti pubblici o privati e da persone giuridiche, da contributi volontari dai soci, da eventuali quote sociali che il consiglio direttivo dovrà stabilire annualmente. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. n.117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore specificatamente indicati dall'assemblea dei soci.

ART.5 - BILANCIO

Gli esercizi finanziari vanno dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Alla fine di ciascun esercizio saranno predisposti dal consiglio direttivo il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra le poste del bilancio, l'andamento economico e gestiona-

le dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

ART.6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi dell'associazione sono:

- 1) l'assemblea dei soci;
- 2) il consiglio direttivo;
- 3) il presidente;
- 4) il revisore legale dei conti;
- 5) l'organo di controllo.

ART.7 - ASSEMBLEA

L'assemblea è composta dai soci fondatori, ordinari e benemeriti.

Sono soci fondatori quelli che sono intervenuti nell'atto costitutivo. Sono soci ordinari quelli che intendono concorrere alle finalità dell'associazione e ne facciano esplicita domanda scritta ed indirizzata al presidente del consiglio direttivo. I soci ordinari dovranno essere presentati da due componenti il consiglio direttivo.

Sulla loro ammissione decide il consiglio direttivo (ed in mancanza il Presidente), entro e non oltre dieci giorni dalla ricezione della domanda di ammissione, dandone comunicazione all'interessato ed annotando l'esito nel libro degli associati.

Nel caso di non ammissione tale decisione deve essere motivata.

Sono soci benemeriti, le persone, gli enti e gli istituti, nominati tali dal consiglio direttivo per particolari contributi che consentano il potenziamento e lo sviluppo dell'associazione.

I soci possono liberamente dimettersi.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare in assemblea secondo le previsioni dell'art. 24 co.3 del D.lgs. 117/2017.

L'assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- f) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- g) delibera circa la devoluzione del patrimonio sociale in caso di scioglimento dell'associazione.

Le deliberazioni sono adottate in prima convocazione a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione la deliberazione è valida a maggioranza dei presenti.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorre la presenza di almeno i tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del

patrimonio occorre il voto favorevole almeno di tre quarti degli associati.

L'assemblea deve essere convocata dal consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, o quando se ne ravvisa la necessità o ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

ART. 8 - AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione ordinaria e straordinaria può essere affidata ad un Consiglio Direttivo, oppure direttamente al Presidente dell'associazione. Il consiglio direttivo è composto da due o tre membri, che durano in carica tre anni e possono essere rieletti. I consiglieri uscenti restano in carica fino a quando non vengono eletti i nuovi. Il consiglio direttivo è in ogni caso presieduto dal Presidente dell'associazione, ai membri del Consiglio possono essere affidate le cariche di vice presidente e di tesoriere. Il consiglio direttivo (oppure il Presidente, nel caso di mancanza del consiglio), predispone il bilancio d'esercizio, cura l'amministrazione dell'associazione, delibera sull'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci, le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Tra i compiti legati all'amministrazione il Consiglio Direttivo, oppure il Presidente, redigono ed aggiornano i seguenti libri sociali obbligatori:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di

amministrazione.

Gli associati hanno diritto di esaminare tali libri sociali, compreso l'eventuale libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, facendone richiesta scritta all'organo di amministrazione (consiglio direttivo o presidente).

ART.9 - PRESIDENTE

Il presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Le funzioni del presidente, in caso di assenza o di impedimento sono esercitate dal vice presidente.

ART.10 - ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo (o collegio sindacale), se nominato dall'assemblea (obbligatoriamente nei casi previsti art.30 co.2 D.Lgs. 117/2017) può essere monocratico, oppure costituito da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti. I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo ha i compiti ed i poteri di cui all'art.30, co. 6,7 e 8 del D.Lgs. 117/2017.

ART.11 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Nei casi previsti dalla legge (art. 31, D.Lgs. n.117/17), l'assemblea deve procedere alla nomina di un revisore legale dei conti iscritto

nell'apposito registro.

ART.12 - DURATA

L'associazione ha durata a tempo indeterminato.

ART. 13 - NORMATIVA

L'associazione è regolata oltre che dalle norme del presente statuto e dalle prescrizioni contenute nell'eventuale regolamento interno, dalle disposizioni del codice civile in materia di associazione, dalle disposizioni fiscali contenute nel Dpr n.917/86, nonché dalle norme contenute nel Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017, solo una volta che l'associazione risulterà iscritta al RUNTS (di cui all'art.46 dello stesso D.Lgs.).